



Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI UNA UNITÀ DI PERSONALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE DI VIGILANZA GUARDIA PARCO”.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE

In esecuzione:

- alla delibera di Consiglio Direttivo n. 4 del 30/01/2024 di approvazione del Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, sottosezione 3.3 Piano triennale fabbisogni del personale;
- della propria determinazione n. 166 del 01/10/2024;

Visto il DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

Visti gli artt. 35 e seguenti del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1

Oggetto del concorso e procedura concorsuale

Il Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello (da ora solo: *ente* o *ente parco*) indice un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno (36/36esimi) di n. **una** unità di personale inquadrata nell' **Area degli Istruttori**, profilo professionale “**Istruttore di vigilanza-Guardia parco**”, del comparto Funzioni locali (*ex categoria C, del previgente sistema di classificazione del personale dipendente del comparto Funzioni locali*).

L'Istruttore di vigilanza-Guardia parco, svolge attività riconducibili agli scopi organizzativi di seguito riportati:

- lavoratori strutturalmente inseriti nei processi di vigilanza e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro;
- Specifiche professionali
 - conoscenze teoriche esaurienti;
 - capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
 - responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Le mansioni previste per il profilo di **Istruttore di vigilanza-Guardia parco** (Area degli Istruttori) sono le seguenti:

- attività di vigilanza, curando il rispetto delle norme nazionali, regionali e di regolamenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, limitatamente al territorio di competenza dell'ente parco;
- accertamento delle violazioni e atti connessi in riferimento a quanto detto nel punto precedente;
- monitoraggio naturalistico-ambientale e sulle strutture per la fruizione delle Aree Protette;
- collaborazione nella gestione e ricerca ambientale, di promozione, di fruizione e didattica;
- attività di informazione;

Nell'attribuzione del profilo rientrano comunque lo svolgimento di compiti complementari, strumentali e sussidiari al perseguimento degli obiettivi di lavoro e/o lo svolgimento di compiti specifici. È richiesta disponibilità ed impegno alla guida di automezzi in dotazione all'ente per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale richiesto.

La struttura organizzativa di assegnazione è presso il Settore amministrativo/contabile - servizio Vigilanza, con presenza presso tutte le sedi dell'ente. Trattandosi di Servizio Vigilanza si intende come sede anche tutto il territorio gestito dall'ente parco interregionale.

L'assunzione del vincitore del concorso, al termine della procedura selettiva, avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sul posto messo a concorso non si applica alcuna riserva, per effetto dell'articolo 5, comma 1, del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, trattandosi di un concorso per un solo candidato da assumere.

Si specifica che, per esigenze dell'ente, in caso di scorrimento della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale e/o a tempo determinato.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando (*lex specialis*) e, per quanto non espressamente previsto, dal DPR 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal DPR 16 giugno 2023, n. 82.

L'ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, anche assicurando la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento¹. Le candidate che si trovano in stato di gravidanza o allattamento, potranno richiedere l'adozione delle misure, con apposita comunicazione all'ente parco (rif. successivo art. 3, penultimo comma), almeno **dieci giorni** prima dello svolgimento della singola prova.

L'ente si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato *extra* U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante la prova orale;
2. maggiore età, con limite non superiore a quaranta (40) anni compiuti alla data di scadenza

¹ riferimento: art. 7, comma 7, DPR 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

- del bando (21/10/2024);
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
 4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 6. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, del DPR 313/2002, ne devono dare notizia nella domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 7. essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado;
I candidati in possesso di titolo di studio posseduto richiesto, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, dovranno indicare l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione. Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia del diploma conseguito e il relativo punteggio;
 8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);
 9. patente di guida di categoria B;
 10. disponibilità incondizionata a prestare servizio armato e a condurre tutti i veicoli in dotazione al Servizio e ad usare tutte le attrezzature in dotazione;
 11. requisiti previsti dalla legge 65/1986, art. 5, comma 2 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alle preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il/la candidato/a dal beneficio.

I candidati non devono inoltre trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. 68/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in applicazione all'art. 3, comma 4, della medesima legge.

I candidati affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento – DSA, dovranno dichiarare di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, e di richiedere la seguente misura (da documentare mediante presentazione di dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica):

- prova sostitutiva;
- strumento compensativo;
- prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento delle prove scritte.

Saranno previste, inoltre, specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva per garantire, alle candidate interessate, la disponibilità di appositi spazi destinati all'allattamento, come indicato al precedente articolo 1, penultimo comma.

I requisiti richiesti dal presente articolo del bando di concorso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, la

verifica dell'ammissibilità alla selezione potrà essere effettuata prima dello svolgimento della prova orale oppure al momento dell'assunzione e, pertanto, in tali casi, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla selezione.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti sarà escluso dalla graduatoria finale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ente si riserva, comunque, la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima o durante che abbia luogo la selezione. In ogni caso, l'ente può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione dovrà pervenire inderogabilmente

ENTRO LE ORE 23:59 DEL GIORNO 21 OTTOBRE 2024
--

secondo la seguente modalità:

compilando il format di candidatura online sul Portale del reclutamento del personale della PA www.inpa.gov.it entro il giorno di scadenza dei termini previa registrazione sullo stesso Portale, avendo cura di compilare tutti i campi previsti dalla procedura ai fini dell'elaborazione del *curriculum*.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La domanda di partecipazione e il *curriculum vitae* presentati con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Verranno prese in considerazione dall'ente solo le domande di partecipazione "**conclude**" nella procedura *online* entro il termine di scadenza.

Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "**conclude**" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "**Conferma e Invia**" della sezione "**Verifica e Invio**". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una *email* di conferma che avrà validità di ricevuta.

A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. la ricevuta del versamento di euro 10,00 comprovante il pagamento della tassa di concorso, effettuato sul conto corrente intesto all'Ente Parco IBAN: IT44I0899568250000000031617
2. (*qualora il candidato si trovi nella relativa condizione*) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente avviso e dai regolamenti dell'ente, per le parti ancora applicabili.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Si specifica che in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questo ente, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il bando sarà prorogato del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ai candidati viene riconosciuto la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, specificando che, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'ente garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda, contattabile da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 13, al numero telefonico 0722 -770073 ed alla casella email: amministrativo@parcosimone.it (rif. Gianfranco Soriani).

Nei casi di malfunzionamento (parziale o totale) della piattaforma digitale, l'ente provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

ARTICOLO 4

Contenuto della domanda

I candidati che intendono presentare domanda di partecipazione al presente concorso pubblico devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendaci, ed in relazione a quanto indicato nei requisiti di ammissione alla presente selezione:

- cognome e nome, data e luogo di nascita residenza, codice fiscale;
- recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o se mancante l'indirizzo di posta elettronica ordinario (PEO);
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale), ovvero del permesso di soggiorno di lunga durata, dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria di uno stato membro dell'Unione Europea (indicare quale) essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale Stato e il grado di parentela con il cittadino);
- per i cittadini italiani: godimento dei diritti civili e politici in Italia e indicazione dell'Ente di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- per chi non ha la cittadinanza italiana: godimento dei diritti civili e politici nel proprio Paese di appartenenza o provenienza;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, del DPR 313/2002, ne devono dare notizia nella domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero

- quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985: la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva;
 - possesso del titolo di studio richiesti dal presente bando, con l'indicazione (nella sezione "*Titoli di Studio*") dell'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, dell'istituto che lo ha rilasciato, dell'anno di conseguimento e del voto ottenuto;
 - il possesso della patente di tipo B;
 - l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza nei concorsi pubblici a parità di merito, cui agli articoli 5, comma 4 e 6 del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (così come riportato nell'allegato "1" al presente bando);
 - possedere l'idoneità fisica relativa alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
 - *per i candidati affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento – DSA*: richiesta, da documentare mediante presentazione di dichiarazione resa dalla commissione medico-legale, per lo svolgimento di:
 - prova sostitutiva;
 - strumento compensativo;
 - prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento delle prove scritte.
 - l'adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (per i soli cittadini stranieri);
 - di aver preso visione e di accettare quanto previsto dal bando e dalle norme in vigore presso l'ente parco, compresa l'informativa in materia di tutela dei dati personali prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 UE, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale ed all'eventuale assunzione.

ARTICOLO 5

Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo di partecipazione di € 10,00 da corrispondere con la seguente causale "*Partecipazione concorso per assunzione di un Guardia Parco*".

L'omesso versamento entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione. In nessun caso il versamento potrà essere rimborsato.

ARTICOLO 6

Commissione di concorso

La commissione esaminatrice, composta di tre membri di cui uno come presidente, appositamente nominata con successivo provvedimento, provvederà alla definizione dei criteri di valutazione, all'espletamento e valutazione delle prove d'esame, alla redazione dei verbali del concorso ed alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti, secondo le disposizioni previste dall'articolo 9, del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Partecipa ai lavori della commissione un segretario verbalizzante - scelto tra i dipendenti dell'ente - individuato nel provvedimento di nomina della commissione.

ARTICOLO 7

Programma delle prove d'esame

Il programma d'esame verterà sulle seguenti materie:

- Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (d.lgs. 165/2001), con particolare riferimento al personale del comparto Funzioni locali (CCNL 16/11/2022);

- Disposizioni sul procedimento amministrativo (legge 241/1990);
- Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (Titolo II, Libro secondo, Capo I del codice penale);
- Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (legge 190/2012);
- Norme sulla trasparenza amministrativa (d.lgs. 33/2013)
- Disposizioni in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e DPR 81/2023);
- Attività di polizia amministrativa (legge 24 novembre 1981, n.689) con particolare riferimento alle sanzioni amministrative;
- Cenni sulla Direttiva n. 2009/147/CE, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Cenni sulla Direttiva Habitat n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, per i Siti di importanza comunitaria;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di aree naturali protette: Legge 6 dicembre 1991, n. 394, con particolare riferimento alle Aree Protette Regionali;
- Leggi istitutive del Parco Interregionale (L.R. Marche 27/2913 e L.R. Emilia Romagna 13/2013);
- DGR n. 1471 del 27 ottobre 2008, Regione Marche Misure di conservazione SIC e ZPS;
- D.G.R. n. 1227/24 MISURE GENERALI E SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000 per il sito ZSC/ZPS IT4090006 “Versanti occidentali e settentrionali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio”;
- Piano quinquennale di gestione del cinghiale (Sus scrofa) 2023/2027 del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello.

ARTICOLO 8

Definizione delle prove d'esame

Il concorso si svolge mediante espletamento di **DUE prove**, di cui una scritta e una orale.

Il punteggio massimo disponibile per ciascuna prova è di trenta (30) punti e sarà assegnato sulla base dei criteri stabiliti dalla commissione esaminatrice, in relazione alle specifiche prove predeterminate dalla commissione stessa.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30esimi.

La prova orale si intenderà superata solamente se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30esimi. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio realizzato nelle due prove d'esame.

PROVA SCRITTA:

La prova potrà consistere nella soluzione di una serie di *test* a risposta multipla e/o in una serie di domande a risposta aperta sulle materie di cui al precedente articolo 7 e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o nella simulazione e risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche organizzativo-gestionali inerenti il servizio di assegnazione.

Gli elaborati della prova scritta sono redatti in modalità cartacea, causa assenza di un locale attrezzato adeguatamente con postazioni informatiche e per concomitanti ragioni di risparmio economico, date le ristrettezze di bilancio.

L'accertamento delle più diffuse applicazioni informatiche viene, comunque, effettuato prima della prova orale.

PROVA ORALE:

La prova orale verificherà il livello di preparazione del candidato sulle materie riportate nella prova

scritta, di cui al precedente articolo 7. Il numero di quesiti da porre a ciascun candidato viene stabilito preventivamente dalla commissione.

Prima della prova orale la commissione provvede all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. L'accertamento non comporta l'attribuzione di un punteggio.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Per i candidati non italiani sarà valutata anche l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana. Durante le prove i candidati non potranno consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o *tablet*, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

I candidati non potranno comunicare tra di loro, né introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

ARTICOLO 9

Calendario delle prove

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

- **Prova scritta: martedì 5 novembre 2024, ore 15;**
- **Prova orale: lunedì 11 novembre 2024, ore 15.**

Le sedi dello svolgimento delle prove saranno pubblicate, almeno cinque giorni prima, sul sito internet dell'ente: <https://www.parcosimone.it> - *Amministrazione Trasparente*- Sottosezione *Bandi di Concorso*; all'albo pretorio *online*, con valore di notifica a tutti gli effetti oltre che nel portale ministeriale al seguente indirizzo www.inpa.gov.it.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione periodica del sito dell'ente e del portale e l'ente declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Per essere ammessi alle prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove equivale a rinuncia al concorso.

L'eventuale variazione dei giorni e orari di svolgimento delle prove, dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno cinque giorni, rispetto alla data prevista.

ARTICOLO 10

Approvazione graduatoria

La graduatoria di merito verrà redatta dalla commissione esaminatrice e la votazione complessiva attribuita a ciascun concorrente sarà determinata come stabilito dal precedente articolo 8.

In caso di due o più concorrenti collocati *ex-aequo* in virtù della sommatoria sopra indicata, si deve tener conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5, del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, come riportate nell'allegato "1" del presente bando.

La graduatoria degli idonei rimarrà efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione.

La graduatoria di merito, con indicato il vincitore del concorso, sarà approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dal Responsabile del settore Amministrativo/Contabile con propria determinazione e verrà pubblicata all'Albo pretorio *online* e sul sito *internet* dell'ente, nella sezione: *Amministrazione Trasparente* > *Bandi di concorso*.

L'ente si riserva la facoltà di concedere lo scorrimento della graduatoria ai candidati idonei, anche ad altri enti locali che ne facciano formale richiesta, ai sensi dell'art. 3 comma 61 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria per l'anno 2004).

ARTICOLO 11

Assunzione in servizio

L'assunzione del vincitore è subordinata in ogni caso alla compatibilità con la disponibilità finanziaria ed al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore, in quel momento, relativamente alle assunzioni di personale negli enti locali.

In ogni caso l'ente si riserva a proprio insindacabile giudizio di non procedere ad alcuna assunzione, anche in caso di approvazione della graduatoria finale.

Accertata l'idoneità fisica alla mansione di "*Istruttore di vigilanza Guardia parco*" il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e sarà soggetto al periodo di prova. Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Al momento dell'assunzione l'interessato dovrà presentare o far pervenire nel termine loro comunicato - salvo che per legittimo impedimento sia fissato un ulteriore termine definitivo - i documenti previsti dalla normativa vigente per le assunzioni nel pubblico impiego.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro. Il periodo di prova ha la durata stabilita all'articolo 25, del vigente CCNL 16 novembre 2022 e il vincitore nominato dovrà stipulare con l'ente parco apposito contratto individuale di lavoro. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In applicazione dell'art. 35, comma 5-*bis*, del d.lgs. 165/2001, il vincitore del presente concorso dovrà permanere presso l'ente parco, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione.

Il rapporto di lavoro che verrà ad instaurarsi rimarrà regolato sotto il profilo normativo, oltretutto dalle disposizioni di legge, dalle vigenti norme contrattuali, da quelle che potranno essere emanate in futuro e dalle norme regolamentari dell'ente.

ARTICOLO 12

Decadenza dalla nomina

Qualora il vincitore non dovesse assumere servizio nel primo giorno del rapporto di lavoro comunicato dall'ente, senza dimostrare, entro tale giorno, l'esistenza di specifici e ineludibili impedimenti oggettivi non dipendenti dal candidato, il vincitore o idoneo interpellato decadono dalla loro posizione in graduatoria e l'ente parco non stipulerà il contratto di lavoro o lo dà per risolto, se già stipulato.

ARTICOLO 13

Informativa privacy Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali forniti al Settore Amministrativo/Contabile – Servizio Personale del ente è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle materie della gestione delle procedure selettive e del personale, ed avverrà presso l'ente parco, titolare del trattamento dati, con sede a Carpegna, via Rio Maggio, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti

pubblici, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati che debbano partecipare al procedimento amministrativo.

I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento dell'ente impiegati presso il Settore Contabile, Amministrativo e Personale, i componenti e segretario della commissione esaminatrice.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta, quindi, l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III, Sezione I, del citato Regolamento UE, secondo le specifiche riportate nell'informativa *privacy*, pubblicata in forma permanente nel sito web dell'ente, al *link*: <https://www.parcosimone.it/wp-content/uploads/2024/09/Informativa-privacy-per-partecipanti-a-concorsi-e-selezioni.pdf>

ARTICOLO 14

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi del Titolo V, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, trasmettendo istanza al Responsabile del servizio personale dell'ente parco e-mail: amministrativo@parcosimone.it

ARTICOLO 15

Disposizioni finali e di rinvio

L'ente parco si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione al bando, nonché di riaprire i termini, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla assunzione, dandone motivata comunicazione all'interessato, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'ente.

La partecipazione al concorso pubblico comporta l'incondizionata accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio alle norme vigenti, nonché alle altre disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi al ente parco (telefono n. 0722 - 770073) dalle ore 09.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì all'indirizzo email: amministrativo@parcosimone.it ovvero all'indirizzo di PEC parcosimone@emarche.it

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 legge 241/1990, è il sottoscritto.

Carpegna, 01/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE

dott. Gianfranco Soriani

Allegato:

1. Titoli di riserva e preferenza.

DPR 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal DPR 82/2023

Art. 5 - Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere

1.omissis.....

2.omissis.....

3.omissis.....

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 15 luglio 2011, n. 111*, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'*articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'*articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 agosto 2013, n. 98*;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'*articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 marzo 2019, n. 26*;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6, del DPR 487/1994 e smi, come sotto riportato;

p) minore età anagrafica.

Art. 6 - Equilibrio di genere

1. Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.
2. La disposizione di cui al comma 1 si applica limitatamente ai concorsi banditi per singole amministrazioni.

In applicazione dell'art. 6 del DPR 487/1994 e s.m.i., si specifica che l'ente, nell'Area degli Istruttori, al 31 dicembre 2023, SUPERA la percentuale di rappresentatività tra i generi, pertanto SI APPLICA la riserva in favore del genere meno rappresentato, come da conteggi depositati in atti.